



COMUNE DI BRESCIA

Il Sindaco

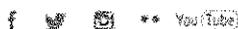
OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per la rimozione della copertura in cemento-amianto del fabbricato ad uso officina meccanica sito a Brescia in [REDACTED] di proprietà della società "Molinari Vincenzo di Molinari Claudio & C. S.n.c.".

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 24.10.2012 Prot. 92023 il Comune di Brescia, rilevata la presenza di coperture in cemento amianto del fabbricato adibito ad officina meccanica, sito a Brescia in [REDACTED] di proprietà della "Molinari Vincenzo di Molinari Claudio & C. S.n.c.", avviava il procedimento amministrativo ex Legge 241/90 e s.m.i. nei confronti dei legali rappresentanti della società e richiedeva contestualmente l'invio della relazione dell'ultima verifica periodica dello stato di conservazione delle coperture;
- in data 20.3.2013 - Prot. 35140 del 3.4.2013 - la "Molinari Vincenzo di Molinari Claudio & C. S.n.c." inviava al Comune di Brescia il documento, redatto dalla società stessa, attestante la valutazione in data 28.12.2012 dell'indice di degrado delle coperture del fabbricato in esame in base al quale le coperture avrebbero dovuto essere bonificate entro tre anni dalla data della valutazione;
- in data 13.4.2016 personale tecnico del Settore Protezione Ambientale e Protezione Civile accertava la mancata bonifica delle coperture in questione;
- in data 15.4.2016 Prot.59175 il Comune di Brescia inviava ad ATS di Brescia - Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria - la richiesta di valutazione del rischio per la salute dei cittadini allegando la documentazione di riferimento e comunicando di aver chiesto alla proprietà una nuova valutazione dell'indice di degrado redatta da tecnico abilitato, in analogia a precedente richiesta fatta da ATS al Comune per un contesto del tutto simile;
- in data 19.10.2016 Prot. 163545 il Comune di Brescia inviava ad ATS il documento relativo alla nuova verifica dello stato di conservazione delle coperture, redatto per la proprietà da società tecnica competente in data 7.6.2016, in base al quale le coperture avrebbero dovuto essere bonificate entro tre anni dalla data della valutazione, confermando la richiesta di esprimere la valutazione del rischio per la salute dei cittadini;
- in data 8.11.2016 Prot.176183 ATS - Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria - Equipe Territoriale Igiene Brescia, con nota indirizzata al Settore Protezione Ambientale e Protezione Civile e per conoscenza ad ATS - Equipe PSAL Brescia,

Piazza della Loggia, 1 – 25121 Brescia
segreteria@comune.brescia.it – www.comune.brescia.it



COMUNE DI BRESCIA
Comune di Brescia - PG
PROTOCOLLO N. 0184700/2017 del 27/10/2017



COMUNE DI BRESCIA

Il Sindaco

confermava che *"l'indice di degrado che emerge dalla valutazione del 7.6.2016 prevede la rimozione della copertura entro 3 anni"* e comunicava che *"per quanto concerne l'edificio ad uso officina, qualora le coperture fossero direttamente comunicanti con i sottostanti ambienti di lavoro, in attesa della bonifica come da perizia effettuata, dovrà essere messa in atto da parte del titolare una Valutazione del rischio per i lavoratori esposti, da sottoporre all'attenzione di ATS – Equipe PSAL Brescia"*.

- in data 19.12.2016 Prot.202593 il Comune di Brescia invitava la proprietà, qualora ne ricorrano le condizioni, a dar corso agli adempimenti richiamati nella nota di ATS;
- in data 29.8.2017 Prot.145248 perveniva al Comune di Brescia nota di ATS - Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria - Equipe territoriale PSAL Brescia con la quale, a seguito di sopralluogo presso la società "Molinari Vincenzo di Molinari Claudio & C. S.n.c." per verifica di conformità dei luoghi di lavoro, veniva evidenziato che *"l'attività viene svolta in un capannone che si trova in evidente stato di degrado, infatti ampie zone della copertura in eternit risultavano fortemente danneggiate da precedenti grandinate. Anche le pareti e gli infissi del capannone erano in condizioni igieniche precarie. Pertanto poiché quanto accertato rappresenta inosservanza alle norme vigenti, sono stati assunti i provvedimenti di competenza"*;
- in data 3.10.2017 Prot.166263 il Comune di Brescia, alla luce delle risultanze del sopralluogo effettuato da ATS - Equipe territoriale PSAL richiamate nella precitata nota del 29.8.2017, rinnovava la richiesta ad ATS - Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria - di valutazione del rischio per la salute pubblica derivante dalla presenza delle coperture in questione ai fini dell'emanazione di ordinanza contingibile e urgente evidenziando, peraltro, come nella valutazione dello stato di conservazione delle coperture effettuata in data 7.6.2016 fosse stato attribuito al punto F) - LUOGO DI VITA/LAVORO - il valore "1" corrispondente a "copertura non visibile dal sotto (presenza di controsoffitto e/o soletta)" in contraddizione con il valore "2 - copertura visibile dal sotto" attribuito nella precedente valutazione del 28.12.2012;

Vista la nota di risposta da parte di ATS - Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria - Equipe territoriale PSAL Brescia del 18.10.2017 Prot.177749 in cui si evidenzia, in particolare, che *"la copertura in eternit, come si nota dai rilievi fotografici allegati, è visibile all'interno del capannone, non essendo presente alcun controsoffitto e/o soletta; per questo motivo è stato possibile constatare lo stato di grave degrado assolutamente evidente a vista"*;



COMUNE DI BRESCIA

Il Sindaco

Considerato che, per le motivazioni sopra richiamate ed in particolare la valutazione espressa nel merito da ATS - Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria - Equipe territoriale PSAL Brescia, la copertura in cemento-amianto del fabbricato ad uso officina meccanica, sito a Brescia in [redacted] di proprietà della società "Molinari Vincenzo di Molinari Claudio & C. S.n.c.", si trova in stato di grave degrado per cui può costituire rischio per la salute pubblica e che si rende indispensabile procedere con urgenza all'intervento di bonifica;

Visto che nella fattispecie ricorrono, quindi, le condizioni di pericolo sanitario di cui all'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti:

- la Legge 27.3.1992 n.257;
- il D.M.6.9.1994;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n.267

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa, al Signor [redacted], nato a [redacted] il [redacted] e ivi residente in Via [redacted], al Signor [redacted] nato a [redacted] il 2 [redacted] e ivi residente in via [redacted], al Signor [redacted] nato a [redacted] il [redacted] e ivi residente in via [redacted], in qualità di legali rappresentanti della società "Molinari Vincenzo di Molinari Claudio & C. S.n.c.", proprietaria del fabbricato ad uso officina meccanica sito a Brescia in [redacted], di procedere - entro 35 giorni dalla notifica del presente provvedimento - alla bonifica tramite rimozione della copertura in cemento amianto del fabbricato medesimo;

AVVERTE

che l'eventuale inosservanza di quanto ordinato dal presente provvedimento comporterà:

- la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;
- l'esecuzione in danno con sopportazione degli oneri e delle spese di ogni natura a carico della proprietà, salvo comunque il risarcimento di ogni ulteriore danno sofferto dall'Amministrazione comunale;

INCARICA

il Settore Polizia Locale ed il Settore Protezione Ambientale e Protezione Civile della verifica dell'ottemperanza della presente ordinanza;



COMUNE DI BRESCIA

Il Sindaco

DISPONE

- di notificare la presente ordinanza al Signor [redacted], nato a [redacted] il [redacted] e ivi residente in Via [redacted], al Signor [redacted] nato a [redacted] il [redacted] e ivi residente in via [redacted], al Signor [redacted] nato a [redacted] il [redacted] e ivi residente in via [redacted];
- di trasmettere la presente ordinanza ad ATS di Brescia e al Settore Polizia Locale del Comune di Brescia;

INFORMA

che avverso la presente ordinanza è proponibile ricorso al TAR di Brescia entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di notifica dell'ordinanza stessa o da quella della sua effettiva conoscenza.

IL SINDACO
Emilio Del Bono
